



ABBONATI  
A VITA BOOKAZINE



Ultime Storie ▾ Interviste ▾ Blog ▾ Bookazine ▾ Sezioni

Home Sezioni **Welfare**

Inclusione sociale

## Con il CIAI le mamme sole si tengono per mano

di Gilda Sciortino | un'ora fa

Con "Mano nella Mano" prende il via un progetto promosso dal CIAI per aiutare 150 mamme straniere sole, anche vittime di tratta a uscire dall'isolamento e dalla solitudine. Un intervento finanziato dalla "Jonhson & Jonhson" che offrirà alle partecipanti corsi di formazione alla genitorialità, orientamento al lavoro, ma anche sulla salute sessuale e riproduttiva



VITA  
NEWSLETTER

Scopri la newsletter di Vita.it



### SCELTE PER VOI

#### Ucraina

Il trionfo dell'opinione sui fatti

#### Sanità

Non autosufficienza: 3 punti per non arrivare tardi

#### Accoglienza

Finalmente il Terzo settore riconosciuto come asset del Paese

#### Editoriali

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sta già nel suo nome il senso di un percorso che vuole **accompagnare le donne straniere sole, inoccupate, con figli a carico**, magari anche uscite da un'esperienza di tratta o arrivate in Italia come Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA). Senza dimenticare tutte quelle mamme che vivono isolate, senza alcun rapporto con l'esterno, tra **le mura di quello che dovrebbe essere un focolare domestico**. Situazioni che spesso sono il teatro ideale di una situazione di violenza.

S'intitola "**Mano nella Mano**" il progetto pilota, promosso dal **CIAI**, il Centro Italiano Aiuti all'Infanzia, e realizzato in partnership con l'associazione "**Donne di Benin City**", **SEND** (Agenzia per il lavoro e la mobilità internazionale) e **booq** (bibliofficina di quartiere). A finanziarlo sino a settembre è la **Jonhson & Jonhson**, nell'attesa che possa diventare un progetto più strutturato e articolato nel tempo.

In tutto **circa 150 donne per le quali è stata pensata una serie di attività**: il mercoledì, **corsi di formazione alla genitorialità** "perché essere madri è un compito difficile soprattutto in situazioni così delicate"; il giovedì, **alfabetizzazione** "perché la conoscenza di base della lingua italiana è il primo elemento necessario per potersi integrare"; il venerdì, uno **sportello di orientamento al lavoro** con la presenza di mediatrici linguistiche che possano orientare le donne ai servizi esistenti nel territorio, aiutandole a compilare un curriculum, a fare domanda per un possibile lavoro, seguendole nella registrazione all'anagrafe dei bambini o nella scelta del pediatra, come anche nell'accesso ai bonus famiglia-scuola, ai sussidi ai servizi legali o di supporto psicologico.



Ucraina. Tra umano e disumano: andare oltre l'afasia



Per quelle donne che parteciperanno al progetto e che, quindi saranno impegnate con i colloqui e le attività, ci sarà la ludoteca che intratterrà i bambini con attività educative e ricreative. Una volta conclusa la formazione alla genitorialità, invece, avrà inizio quella sulla **salute sessuale e riproduttiva**. "perché è necessario conoscere, grazie agli esperti, il proprio corpo, avere informazioni sulla prevenzione e tutela della salute sessuale, di quella materno infantile, gli effetti di uso di alcool o droghe".

«Proprio per consentire di guardare più lontano e di fare in modo che "Mano nella Mano" prosegua oltre settembre - spiega **Giulia Di Carlo**, responsabile del CIAI a Palermo - abbiamo avviato una raccolta fondi affinché diventi una vera e propria linea progettuale di empowerment per le mamme. È particolarmente significativo che il progetto sia stato messo a punto e sia implementato in partnership con un'associazione di donne straniere come quelle di "Benin City" che ci può **guidare nell' identificazione delle reali problematiche che le madri a cui si rivolge devono affrontare**. Ovviamente, prima di dare il via a questo percorso abbiamo fatto un'analisi di contesto, con attori chiave e donne: ciò che è emerso ci ha consentito di progettare questo percorso, da noi considerato innovativo perché affronta anche tematiche che fino a ora non sono state mai prese in considerazione con questo tipo di target».

# VITAasud

**Sarà nei giardini di Booq, nel quartiere della Kalsa, che si svolgeranno le attività.**

«Accoglieremo le donne nel nostro giardino - spiega **Giulia Zaffuto**, responsabile di Booq - dando loro la possibilità di frequentare senza il pensiero di dove lasciare i loro figli. Molto spesso non partecipano ad attività e progetti che possano essere di giovamento per loro perché non sanno dove lasciare i bambini. **A Palermo, infatti, sono tante le giovani madri fragili non integrate nella vita sociale**. Diventare mamma per loro è stato un percorso spesso traumatico, di grande solitudine e pieno di paure per il futuro. Una vita ai margini è causata da tanti fattori, ma principalmente sono le barriere socio-culturali e linguistiche a impedire l'accesso ai servizi del territorio (sociali, sanitari ed educativi). A queste, mamme, in prevalenza africane, residenti nella provincia di Palermo, daremo la mano attraverso azioni di sostegno e accompagnamento che contribuiscano alla loro autonomia e a un'inclusione effettiva. La frase che ci siamo sentite dire più spesso da alcune di loro è "Vivo nel buio"; un buio da cui "Mano nella Mano" vuole farle uscire affinché loro stesse possano condurre verso la luce i propri figli e figlie. Oltre alle lezioni frontali, infatti, ci saranno momenti di riflessione e discussione, grazie ai quali possano **liberarsi e rompere il muro di solitudine che le separa dal resto del mondo**».





## VITA BOOKAZINE

Una rivista da leggere e un libro da conservare.

ABBONATI

CON IL SOSTEGNO DI:

VITA **asud**



### CONTENUTI CORRELATI



#### Economia Circolare

21 aprile 2022

"Innovazioni Sartoriali", la seconda vita per donne fragili e tessuti scartati



#### Fondazione Arché

19 maggio 2022

CHEP accanto alle donne e mamme di Fondazione Arché con Skillando



#### Progetti

16 marzo 2022

Donne al lavoro per mettersi le violenze alle spalle



#### Puglia

29 marzo 2022

Tra le strade della violenza per aiutare vittime di tratta e schiavitù

[Il Gruppo](#) | 
 [Note Legali](#) | 
 [Chi Siamo](#) | 
 [Condizioni d'uso](#) | 
 [Privacy](#) | 
 [Scrivici](#) | 
 [Pubblicità](#)

© 1994-2022 Vita Società Editoriale S.p.A.

Per offrirti il miglior servizio possibile questo sito utilizza cookies. Continuando la navigazione nel sito acconsenti al loro impiego in conformità alla nostra [Cookie Policy](#).

